



Aprilia, Pezone fa piazza pulita

La situazione Autentico terremoto: il presidente caccia l'allenatore e tutto lo staff tecnico dopo le dimissioni del direttore generale. Oggi il patron incontrerà il sindaco Terra: il futuro della società sportiva è a un bivio

CALCIO, SERIE D

GIANPIERO TEREZI

Un terremoto che non accenna a placarsi, anzi, in casa Aprilia la tempesta sembra solo essere all'inizio. Dopo il pesante ko per 6-1 di domenica in Sardegna con l'Ogliastro, le rondinelle sono precipitate all'ultimo posto della classifica del Girone G di Serie D, scatenando una reazione a catena che sa di resa dei conti. Una sconfitta che aveva fatto esplodere il «vulcano» Pezone, che quasi immediatamente aveva annunciato le proprie dimissioni dalla massiccia carica, rimettendo il titolo nelle mani del sindaco. Solo un bluff? Sembra di sì, anche perché lo stesso patron, tra lunedì e ieri, ha continuato a muovere le pedine del club, letteralmente azzerato tra dimissioni e tagli. Se il 3 ottobre era toccato all'ex direttore sportivo Stefano Stigi, nelle ultime 48 ore hanno salutato prima il Direttore Generale Marco Angelocore e il Responsabile del Settore Giovanile Luca Ripa, che si sono dimessi, poi è toccato a Stefano Cristalli (allenatore in seconda), Benedetto Compagnone (preparatore dei portieri), Andrea Tuttoilmondo (Match Analyst) e infine a mister David Centioni (successore, ad agosto, di Olivera che insieme al suo staff era stato esonerato ad una manciata di giorni dall'inizio del campionato), tutti esonerati. Di sicuro la società è nel caos, travolta anche dalle richieste di chiarezza da parte dei genitori dei tanti ragazzi del settore giovanile a cui ieri pomeriggio, nel quartier generale della Pineta dei Liberti, Pezone ha dato udienza, rassicurando tutto il vivaio.

Oggi, intanto, lo stesso Pezone ha chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco di Aprilia Antonio Terra e con l'Assessore con delega allo Sport, Luana Caporaso. Il tema dell'incontro non è dato saperlo, ma quasi sicuramente il presidente vorrà dare seguito alla sua azione che sa più di dimostrazione di forza nei confronti di una città ed una tifoseria che non lo hanno mai accettato veramente, accusandolo spesso di aver «spogliato» l'Aprilia della sua componente «apriliana», oltre che per la gestione di un settore giovanile di fatto estirpato alla città e trasferito di sana pianta nel suo impianto di Lido dei Pini.

Ma Pezone non si è fermato certo ai comunicati stampa per far conoscere il suo pensiero all'esterno. L'imprenditore pontino si è letteralmente scatenato, come spesso accaduto anche in passato, su Facebook, dove ha risposto in prima persona ai tanti tifosi che lo hanno accusato e ringraziando chi lo ha difeso. Il presidente delle rondinelle ne ha per tutti, in pri-



mi contro l'ex mister Galluzzo e i giocatori della scorsa stagione che non sono rimasti: «ormai posso parlare tranquillamente - scrive Pezone - Il mister Galluzzo e gli altri calciatori dello scorso anno erano stati tutti confermati. Il buon Galuzzo con un accordo verbale ad aprile mi ha stretto la mano ed è andato ad Ostia. I calciatori si sono presentati tutti con richieste dal 30 al 40 % in più di quanto prendevano. Questa è la pura verità»; poi si scaglia contro il mondo del calcio: «Nel calcio esistono i Mercenari (calciatori) e i RASCHIAPLOTTE (dirigenti)»;

ne ha anche per l'amministrazione comunale: «io non possiedo nulla, lo stadio è del comune non il mio. Diciamo che ho una concessione? Ma anche qui c'è ne sono di cose da dire ma non è il momento». Infine, a chi consiglia di contenersi di dirigenti all'altezza, risponde così: «Il tuo pensiero sarà girato alla nuova proprietà che arriverà a breve».

Insomma, un fiume in piena che non sembra arrestare la sua furia. Come finirà? Oggi se ne sa più di più, ma quel che è certo è che ora l'Aprilia rischia davvero tanto. ●

In alto Antonio Pezone con il sindaco di Aprilia Antonio Terra, oggi l'incontro in comune. Accanto, l'ormai ex allenatore David Centioni



Serie Am, in due al comando E stasera si gioca

Amatori Latina e S. Damiano dettano il passo Oggi l'infrasettimanale

CALCIO, AMATORI

GIANPIERO TEREZI

Equilibrio, tanti gol e subito due squadre sole al comando: questo, in estrema sintesi, quanto accaduto nella seconda giornata della Serie Am, il campionato di calcio a 11 amatori targato Gruppo Sportivo Italiano che ha coinvolto 16 team provenienti da tutta la provincia. A dettare il passo dopo 180' di gioco sono i campioni in carica degli Amatori Latina, che dopo i 10 gol dell'esordio fanno bis, in casa, affondando con un poker (Sannino, Coletta, Pernalicci e Castello) il Borgo Grappa che resta a quota zero punti.

Vola e fa sapere di esserci anche il San Damiano, unica a tenere il passo dei pluricampioni. Sono otto le reti con cui i terracinesi si sbarazzano de Il Cantiere con la sagra del gol firmata Caruso, Saccaccia, Arquati (doppietta), Perroni, Di Girolamo, Avagliano e Cicerano. Rallenta il Bella Farnia, che nel big match con la Vis Sezze fa 1-1. Rete dei lepidi firmata Petrusa, mentre dall'altra par-

te va a segno Cipolla. Stesso identico risultato a Borgo San Michele dove i padroni di casa frenano la voglia del Montello: a segno Rodriguez e Picone.

La seconda è stata anche la giornata delle prime volte. Primo successo per l'Agora che contro l'altra esordiente Sabaudia dà vita ad un match scoppicante finito 5-3 (tripletta dell'ex Amatori Latina Cipriani per i padroni di casa). Primo successo del Real Campoleone a firma Luffarelli che decide la difficile sfida sul campo del McGigi Borgo Fauti. La doppietta del bomber Nestore Morville trascina invece il Nuova Falasche a Montenero (0-2 il finale), mentre gli Ispanici vanno a vincere ad Aprilia con un 3-1 firmato Collalti, Ronci e Malagisi.

Questa sera la Serie Am torna in campo con la terza giornata, primo turno infrasettimanale. Questo il programma sui campi della provincia alle 21: Amatori Sabaudia - Montenero; Borgo Grappa - Amatori Agora; Il Cantiere - Amatori Latina; Ispanici Priverno - McGigi Fauti; Montello - Nuova Aprilia; N. Falasche - San Michele; R. Campoleone - Amatori Vis Sezze; RM Bella Farnia - San Damiano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA